



CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE

ART. 23 co. 15 D.LGS 50/2016

Procedura aperta per l'affidamento del servizio triennale di gestione del magazzino economale dell'AOU di Sassari.

**INDICE**

ART. 1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	3
ART. 2 - INQUADRAMENTO DI CONTESTO	4
ART. 3 – OGGETTO, QUANTITÀ, DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO	5
ART. 4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	5
ART. 5 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 6 – GESTIONE LOGISTICO – INFORMATICA DEL MAGAZZINO.....	9
ART. 7 – PERSONALE INCARICATO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO.....	11
ART. 8 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	12
ART. 8 bis – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELL'OFFERENTE.....	15
ART. 9 – OBBLIGHI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	15
ART. 10 – SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE	17
ART. 11 - QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE E FUNZIONI DI CONTROLLO	17
ART. 12 - GARANZIA DEFINITIVA	18
ART. 13 – INIZIO DEL SERVIZIO ED EFFICACIA DEL CONTRATTO	19
ART. 14 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	19
ART. 15 – INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	19
ART. 16 – COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI	20
ART. 17 – PRESENTAZIONE FATTURA E MODALITÀ PAGAMENTI	21
ART. 18- OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	22
ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	22
ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; CESSIONE DEL CREDITO	24
Art. 21 - SUBAPPALTO.....	24
ART. 22 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIVO.....	25
ART. 23- CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ D'ECCEZIONI	26
Art. 25 – DIRITTO DI RECESSO	26
Art. 26 –RECESSO PER GIUSTA CAUSA	26
Art. 27 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	27
ART. 28 – RESPONSABILITÀ CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA	27
ART. 29 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PATTO DI INTEGRITÀ.....	27
ART. 30 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE	28
ART. 31 - FORO COMPETENTE.....	28
ART. 32 – DISPOSIZIONI FINALI	28
ART. 33 – ALLEGATI.....	29

**ART. 1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI**

1. Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari, dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra A.O.U. e l'aggiudicatario, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

2. In particolare, il presente capitolato speciale, ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016, comprende le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e i criteri di selezione delle offerte e degli operatori.

3. Ai fini del presente Capitolato speciale, si intende per:

Azienda o A.O.U.	la Stazione Appaltante che bandisce la gara in oggetto, di seguito anche "Committente" o "Azienda".
Aggiudicatario	il Concorrente primo classificato nella graduatoria finale di merito per l'affidamento del servizio in oggetto, che assume il ruolo di "Contraente".
Capitolato speciale	questo documento, facente parte integrante dei Documenti di Gara, contenente le condizioni generali del contratto di appalto che sarà stipulato fra l'Azienda e l'Aggiudicatario (di seguito anche "Capitolato").
Concorrente	ciascuno dei soggetti, in forma singola o raggruppata, che presentano offerta per la Gara per l'affidamento del servizio in oggetto.
Contratto	il contratto di appalto del servizio in oggetto, che sarà stipulato fra l'Azienda e l'Aggiudicatario.
D. Lgs. n. 50/2016	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante <i>Codice dei contratti pubblici</i> , di seguito anche "Codice".
D.P.R. n. 207/2010	il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», parte vigente.
Documenti di Gara	la Relazione tecnico-illustrativa del servizio /servizio, il presente Capitolato, il Bando di Gara, il Disciplinare di gara, il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) e modelli integrativi, che nel loro insieme forniscono ai Concorrenti le informazioni necessarie alla preparazione e presentazione dell'Offerta e i criteri di valutazione delle offerte e di scelta dell'Aggiudicatario del servizio in appalto.
Gara	questa gara, bandita per l'affidamento del servizio in oggetto.
Linee Guida ANAC 2/2016	Linee guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" (approvate con Determinazione ANAC 21 settembre 2016, n. 1005) e s.m.i.;
Linee Guida ANAC 3/2016	Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" (approvate con Determinazione ANAC 26 ottobre 2016, n. 1096) e s.m.i.;
DEC	il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nominato ai sensi dell'art. 31, comma 5 del Codice.



Servizi / Servizio

il complesso delle attività che l'operatore economico aggiudicatario dovrà svolgere nell'ambito del Contratto e che costituiscono oggetto della Gara, ai sensi del presente Capitolato.

ART. 2 - INQUADRAMENTO DI CONTESTO

L'AOU intende procedere all'indizione di una procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di gestione del magazzino economale. Detta attività risulta indispensabile per le varie UU.OO. aziendali.

Attualmente l'AOU non dispone di locali propri sufficientemente ampi da poter garantire lo stoccaggio e la distribuzione del materiale economale per le UU.OO. sanitarie e non, afferenti l'intera Azienda.

L'Azienda sovrintende all'approvvigionamento di n. 129 UU.OO. (Sanitarie ed Amministrative), ripartite logisticamente su più edifici raggruppati in un raggio di 0.70 Km. oltre la O.C. Psichiatria ubicata al piano terra della Palazzina Centrale presso il Villaggio San Camillo, inoltre con Legge Regionale Sardegna N.24/2020 è trasferito all'AOU di Sassari l'Ospedale Marino di Alghero, allo stato attuale ciò comporta l'approvvigionamento ulteriori 4 UU.OO., Ortopedia Degenze, Recupero Funzionale e due reparti COVID.

Al momento l'attività di stoccaggio ed approvvigionamento viene svolta in modo sempre esternalizzato in virtù di un contratto di appalto di durata triennale con decorrenza 01/04/2019 e scadenza 31/03/2022, come da Delibera N.136 del 20/02/2019.

Rientra tra le strategie aziendali:

- a) migliorare le dotazioni di sicurezza, preservare l'integrità e la salubrità dei beni stoccati;
- b) garantire in modo adeguato la rotazione delle scorte;
- c) rendere snella e fruibile la fornitura dei beni economici presso le UU.OO. considerata la specificità del contesto sanitario;
- d) disporre di un servizio esternalizzato, le cui procedure operative siano integrate con il sistema informativo Aziendale al fine di conseguire benefici di sistema ed economie di gestione nei processi di servizio erogati alle strutture interne della AOU

L'appalto è disciplinato dal D. Lgs 50/2016 e successive integrazioni e modificazioni, dal Bando di Gara, dal Disciplinare e relativi allegati, nonché dall'art. 1655 e ss. del Cod. Civ., oltre che dal presente Capitolato Speciale Prestazionale.

Il presente appalto è regolato, altresì:

- dalle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021/2023, approvato con Deliberazione n.221 del 15/03/2021;
- dal Codice di comportamento dell'AOU, approvato con DDG n. 504 del 24.12.2015
- da ogni altra disposizione vigente - anche in tema di assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro - applicabile al servizio in oggetto;
- dalle norme tecniche in materia di gestione del magazzino economale.



ART. 3 – OGGETTO, QUANTITÀ, DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto, di durata triennale, ha per oggetto l'affidamento, tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., del servizio di gestione del Magazzino Economico, consistente principalmente nella logistica e stoccaggio di prodotti e di materiali presso i locali nella disponibilità dell'aggiudicatario e nelle successive attività di consegna alle strutture dell'Azienda, oltre a tutte le connesse attività correlate al ricevimento, alla conservazione, alla movimentazione dei prodotti e materiali, nonché alle pertinenti attività di rendicontazione.

L'appalto non è suddiviso in lotti poiché, ai sensi e per gli effetti dell'art. dell'art. 51, comma 1 del Codice, è necessario garantire l'unitarietà del servizio, salvaguardando la coerenza complessiva della gestione, anche in ragione delle interconnessioni tra le diverse prestazioni (logistica, stoccaggio, trasporti e consegna, contabilità e rendicontazione, ecc.). Ciò in quanto la suddivisione dell'appalto in lotti non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e coerenza di ciascuna parte, in vista degli obiettivi perseguiti.

Le tipologie dei prodotti e materiali oggetto delle attività di stoccaggio e consegna nonché gli ulteriori elementi informativi occorrenti alla gestione dell'appalto, sono definiti nel presente Capitolato.

L'importo triennale dell'appalto, al netto dell'IVA, nella misura di legge, e degli oneri di sicurezza da rischi interferenziali, è stimato in **€ 606.980,00**. I costi della sicurezza per rischi interferenziali nel triennio sono pari a **€ 438,00** (IVA esclusa); l'incidenza della manodopera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 16 del Codice, è pari a **44,48%** per un importo pari a euro 270.000,00.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante può prorogare la durata del contratto in corso di esecuzione, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente (proroga tecnica), determinato in **mesi sei**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. lgs. N. 50/2016, l'**importo complessivo**, inclusa l'opzione di proroga semestrale, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. lgs. N. 50/2016, è pari a **euro € 708.581,30** (inclusi gli oneri di sicurezza da rischi interferenziali), oltre IVA nella misura di legge, di cui:

- Importo triennale a base di gara, soggetto a ribasso **€ 606.980,00**;
- Proroga Tecnica semestrale **€ 101.163,30**;
- Oneri di sicurezza da rischi interferenziali, compresa la proroga **€ 438,00**

ART. 4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs n. 50/2016. Il punteggio massimo riservato alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica è costituito da 100 punti, suddivisi tra gli elementi di valutazione e rispettivi fattori ponderali, tenuto conto di quanto stabilito dalle Linee Guida ANAC N. 2/2016, e riportati nel Disciplinare di gara.

Le caratteristiche prestazionali del servizio, sono descritte nel presente Capitolato Speciale e negli **Allegati A1, A2 e A3**. La Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere ad effettuare ogni ulteriore verifica e/o richiesta di chiarimenti della documentazione prodotta.



Qualora la Commissione, dalla lettura della documentazione prodotta, abbia a riscontrare la non corrispondenza del Servizio offerto ai requisiti prestazionali richiesti nel presente Capitolato, procederà a dichiarare la non idoneità della ditta concorrente, che verrà, conseguentemente, non ritenuta ammissibile al prosieguo della gara.

Ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 50/2016 verranno prese in considerazione le proposte dei concorrenti se nella propria offerta l'offerente prova in modo ritenuto soddisfacente dalla stazione appaltante, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

In tal caso è necessario, pena la valutabilità e conseguente non conformità dell'offerta, indicare tali caratteristiche difformi e motivare l'equivalenza della soluzione proposta con opportuna relazione.

Resta impregiudicata la facoltà della Commissione Giudicatrice di valutare le eventuali equivalenze proposte idonee in relazione allo specifico utilizzo clinico.

ART. 5 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Operatore Economico Aggiudicatario si obbliga ad eseguire il servizio nel rispetto di tutte le norme e prescrizioni, anche tecniche e di sicurezza, in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del rapporto contrattuale.

L'Aggiudicatario si obbliga:

1. alla messa a disposizione di un locale per il deposito del materiale economale, di dimensioni tali da consentire il corretto e sicuro deposito e stoccaggio di tutta la merce mediamente in giacenza. A tal fine si fa presente che il volume lordo del magazzino comprensivo di materiali ed imballaggi è stimato in **5.000 mc**;
2. a garantire l'idoneità dei locali destinati al magazzino, che dovranno essere in regola con le vigenti norme di prevenzione incendi per quanto attiene a strutture e impianti. L'Aggiudicatario dovrà produrre, a tal fine, l'apposito certificato di prevenzione incendi e mantenerlo in validità per tutta la durata dell'appalto. Saranno, inoltre, a suo carico le manutenzioni degli impianti antincendio e dei necessari estintori, che dovranno rimanere efficienti per tutta la durata dell'appalto. Copia del Certificato di prevenzione incendi (o della SCIA in corso di validità, qualora l'attività sia di tipo A o B secondo il DPR 151/2011) dovrà essere prodotto prima dell'avvio del servizio;
3. alla custodia dei beni dell'azienda garantendone la efficace conservazione: le condizioni termoigrometriche del locale dovranno essere, pertanto, tali da consentire l'efficace conservazione, senza deterioramenti o danneggiamenti, dei beni custoditi.
4. ad attivare il servizio dalla data di stipulazione del contratto d'appalto o, comunque, dalla data di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, de Codice;
5. a impiegare, per tutte le attività di trasporto, automezzi idonei, adeguati al servizio da effettuarsi, conformi sotto il profilo autorizzativo, della circolazione e della sicurezza, e comunque nella misura necessaria a garantire un approvvigionamento con cadenza quindicinale;
6. al rispetto dei tempi di evasione delle richieste, conformemente a quanto previsto nel presente capitolato tecnico, con l'osservanza delle procedure amministrative, operative e di qualità, applicate nell'ambito dei



sistemi di approvvigionamento e di contabilità del Committente, in tutte le fasi operative dell'appalto; questo a partire dalle fasi di ricevimento delle merci, immissione e deposito, conservazione, movimentazione e attività di evasione delle richieste di prelievo, sino alla consegna ai destinatari nel rispetto, quindi, dei protocolli operativi. Sono a carico dell'Aggiudicatario, anche l'acquisto delle scaffalature a norma di legge, e di tutto il necessario per lo stoccaggio del materiale in transito. Sarà cura dello stesso Aggiudicatario non lasciare merce al di fuori degli appositi scaffali o a diretto contatto con il pavimento, evitando deterioramenti e degrado di ogni genere e sorta;

7. alla ricezione della merce (operazioni di carico e scarico) e al controllo quali-quantitativo della merce ricevuta, segnalando al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ogni eventuale:
- **non conformità** della merce ricevuta rispetto agli ordinativi emessi dal Committente verso i fornitori;
 - **criticità rispetto alla data di produzione/scadenza** (laddove la particolarità della merce lo richiedesse) rilevata nella fase di ricevimento dei prodotti, con particolare riferimento al residuo periodo di vita utile del prodotto

8. La gestione operativa dei servizi previsti dal presente appalto verrà espletata attraverso l'impiego delle procedure informatiche di gestione magazzino già in uso nell'Azienda, diffuse ed impiegate presso tutti i reparti richiedenti beni economici.

Al tal fine verranno condotte dall'Azienda AOU le seguenti azioni di configurazione del sistema specificamente destinate al servizio di cui al presente appalto:

- a) configurazione nel sistema di una nuova struttura di magazzino dedicata al servizio;
- b) configurazione nel sistema di un nuovo profilo di operatore, dedicato al servizio;
- c) attivazione di nuove credenziali nominative di accesso al sistema, col profilo di cui al punto precedente;
- d) allestimento di N. 2 Postazioni Informatiche di lavoro, opportunamente configurate e connesse al sistema informativo della AOU Sassari, tramite collegamento VPN;
- e) formazione degli operatori per un appropriato utilizzo delle procedure informatiche;
- f) Assistenza tecnico informatica sulle procedure e sulle postazioni di lavoro.

Attraverso le procedure informatiche dell'Azienda l'Aggiudicatario, provvederà:

- alla costante interrogazione della procedura di contabilità magazzino, per la verifica dei sotto scorta, procedendo all'emissione di tempestive richieste di acquisto informatizzate per le successive attività di riordino di competenza del Committente;
- alla effettuazione delle registrazioni relative al ricevimento e al carico a deposito delle merci in entrata, di norma contestualmente alla fase della consegna;
- alla trasmissione al Committente entro 5 gg. lavorativi, sia dei documenti originali di consegna dei prodotti in entrata, sia della stampa di avvenuta ricezione (movimento carico/scarico), nonché un estratto dal sistema con l'indicazione dei prodotti scaricati per ogni singolo Centro di Costo suddiviso per quantità e valore;
- alla ricezione delle richieste di beni economici provenienti dalle strutture della AOU e validate dal responsabile del servizio economato;



- all'evasione delle richieste, con effettuazione delle consegne di materiali ai destinatari ad avvenuta registrazione dei relativi movimenti di scarico da deposito, allegando al momento della consegna della merce la stampa di scarico che dovrà essere controfirmata per accettazione dalla SC/SS destinataria; Con riferimento specifico al punto d) saranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri e costi relativi all'attivazione di un nuovo collegamento ADSL 100Mb, all'abbonamento per i relativi servizi; nonché gli oneri e costi per la realizzazione delle parti di impiantistiche (cablaggio strutturato Cat. 6) necessarie per attestare le predette postazioni di lavoro.
- 9. Alla effettuazione delle consegne di materiali ai destinatari ad avvenuta registrazione dei relativi movimenti di scarico da deposito, allegando al momento della consegna della merce la stampa di scarico che dovrà essere controfirmata per accettazione dalla SC/SS destinataria;
- 10. al rispetto dell'organizzazione interna del Committente, degli orari e delle procedure esistenti;
- 11. al rispetto delle norme di qualità relative alla custodia, alla manipolazione e al trasporto dei prodotti;
- 12. alla corretta rotazione delle scorte, sulla base della scadenza di ogni prodotto e sulla base della data d'arrivo in magazzino;
- 13. all'effettuazione di inventari periodici, con la rilevazione fisica delle giacenze, i cui esiti saranno comunicati tempestivamente al Committente; annualmente o, per le parti ritenute necessarie, con la maggiore frequenza ritenuta necessaria dal Committente. Detto inventario sarà eseguito in contraddittorio fra le parti, in data da convenirsi fra le parti e, di norma e per la frequenza annuale, in coincidenza con la chiusura di esercizio. La rendicontazione delle giacenze di fine anno dovrà essere trasmessa alla Direzione Amministrativa di Presidio entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, con due o più estrazioni che evidenzino le scorte sulla base della classe merceologica, del conto gestionale;
- 14. a consentire lo svolgimento di tutte le attività di verifica e di controllo, da parte del personale addetto del Committente, anche svolte presso le strutture impiegate dall'Aggiudicatario per la esecuzione dei servizi e delle attività oggetto dell'appalto, per la verifica sia del rispetto delle condizioni contrattuali, sia della sussistenza dei requisiti atti a assicurare il corretto svolgimento del servizio;
- 15. alla gestione contabile del magazzino;
- 16. al prelievo dei prodotti in deposito e alla predisposizione dei medesimi in forme e modi atti al trasporto e alla consegna al destinatario, ove richiesto e negli specifici casi anche in confezioni personalizzate, effettuando tali attività sulla base delle richieste, di norma informatizzate, secondo il calendario di consegna definito.

La gestione del servizio sarà effettuata nel rispetto delle condizioni di seguito articolate.

- Per l'avvio del servizio, l'Aggiudicatario provvederà – a proprie spese - al ritiro delle intere scorte di prodotti e materiale economali presso il magazzino ubicato in Z.I. Predda Niedda Sud str. 28, dove attualmente sono depositate le scorte.



- Per le nuove forniture, il Committente provvederà ad emettere gli ordinativi di acquisto, con consegne dirette al deposito individuato dall'Aggiudicatario.
- Il Responsabile della Direzione Amministrativa di Presidio o suo delegato, provvederà a validare le richieste di materiale inviate attraverso il sistema informatizzato aziendale da consegnare presso i reparti e presso i servizi amministrativi; i prodotti da consegnare dovranno essere accompagnati da un documento elaborato attraverso il sistema informatizzato.
- Ogni variazione, attivazione o sospensione sulla consegna della merce alle UU.OO. verrà comunicata tempestivamente dal Responsabile della Direzione Amministrativa di Presidio o suo delegato al Committente.
- Nel caso di urgenza, l'evasione della richiesta dovrà avvenire **entro due ore** dal ricevimento della richiesta.
- In particolari casi di **urgenza** potrà essere prevista la possibilità di ritiro – da parte di personale incaricato dal Committente – presso la sede del deposito. In tal caso, l'Aggiudicatario dovrà provvedere all'allestimento dei prodotti richiesti **entro due ore lavorative** dal ricevimento della richiesta e consegnarli alla persona indicata dal Responsabile della Direzione Amministrativa di Presidio per il ritiro.
- I prodotti consegnati dovranno corrispondere per qualità, quantità e confezione a quanto richiesto.

ART. 6 – GESTIONE LOGISTICA DEL MAGAZZINO

L'impiego delle procedure elettroniche aziendali, attraverso le postazioni di lavoro allestite dall'Azienda AOU, costituisce la soluzione ideale per la gestione operativa dei processi di magazzino economale. Tale soluzione, basata sull'impiego di una di una piattaforma già pienamente integrata con le strutture aziendali, garantisce il pieno controllo in ogni fase del processo logistico, la tracciabilità delle richieste e dei flussi dei materiali, nonché l'integrità dei dati aziendali.

Il processo di gestione del magazzino economale si articola nelle seguenti fasi tracciate informaticamente in tempo reale sul sistema aziendale:

1. Controllo al ricevimento: viene eseguito dall'operatore tecnico incaricato alla ricezione delle merci; il controllo viene effettuato all'arrivo della merce e lo scopo è quello di verificare il numero dei colli rispetto al documento di trasporto e l'integrità dell'imballo esterno.

Qualsiasi non conformità alle norme viene processata secondo le norme/procedure specifiche vigenti.

Se il presente controllo ha esito positivo l'operatore tecnico timbra e firma il DDT a fronte del ricevimento della merce indicata.

Se il presente controllo ha esito negativo l'operatore tecnico provvede a contattare il fornitore per le opportune valutazioni.

2. Controllo all'accettazione: il controllo quali-quantitativo specifico dei beni, che precede la fase di stoccaggio, viene effettuato a cura dell'operatore tecnico e consiste nella verifica:

- dell'integrità delle singole confezioni;
- delle caratteristiche dei prodotti verificando la coerenza degli stessi con quanto ordinato e riportato sul DDT;
- della scadenza del prodotto e della sua validità;
- delle modalità di conservazione del prodotto.



In caso di esito negativo dei controlli, la merce consegnata non sia conforme o sia difforme da quanto ordinato, viene rifiutata e restituita.

Nel caso la merce consegnata sia in quantità minore rispetto a quella indicata nell'ordine l'operatore incaricato all'occorrenza contatta la ditta fornitrice per verificare i tempi di completa evasione dell'ordine;

Nel caso di errore, l'operatore incaricato ne dà comunicazione all'Ufficio amministrativo competente per la corretta risoluzione del problema.

3. Carico del magazzino per i beni gestiti a scorta: Al termine delle operazioni di accettazione l'operatore tecnico provvede alle operazioni di carico nella procedura informatizzata di contabilità delle quantità accettate. A seguire l'operatore tecnico provvede allo stoccaggio del materiale negli appositi spazi.

Nel caso non sia possibile procedere alle operazioni di carico immediatamente dopo il termine delle operazioni di accettazione, i D.D.T. in attesa di carico vengono conservati in luogo separato. L'operatore tecnico effettua il carico in procedura provvedendo a richiamare l'ordine cui la merce si riferisce e, per ciascuna delle "righe d'ordine", ad inserire la quantità consegnata che ha superato i controlli.

L'operazione informatica di carico di ogni singolo prodotto crea un documento che contiene i seguenti dati:

- numero e data documento;
- riferimento dell'ordine;
- fornitore;
- riferimento numero e data DDT
- quantità e valore della merce arrivata
- scadenza e lotto ove previsti.

L'inserimento del DDT in procedura e quindi la creazione del documento di carico permette di aggiornare la quantità dei prodotti giacenti in magazzino. Il report indicante le giacenze di magazzino dovrà essere prodotto, trasmesso ed aggiornato con cadenza mensile alla Direzione Amministrativa di Presidio entro 5 gg. lavorativi del mese successivo.

4. Carico/scarico del magazzino per i beni gestiti a transito: Al termine delle operazioni di accettazione l'operatore tecnico provvede alle operazioni di carico e scarico nella procedura informatizzata di contabilità delle quantità accettate. A seguire l'operatore tecnico procede all'invio della merce a transito ai centri di costo richiedenti.

5. Richieste delle U.O. Aziendali: Le richieste di consegna di beni di consumo verranno trasmesse al magazzino per il tramite della Direzione Amministrativa di Presidio in formato elettronico oppure cartaceo.

Gli elementi fondamentali necessari affinché possa essere evasa la richiesta sono i seguenti:

- a. codice e descrizione del centro di costo richiedente (CdC);
- b. data di emissione della richiesta;
- c. descrizione quali-quantitativa dei prodotti richiesti;
- d. firma del responsabile o suo delegato (per le richieste in formato cartaceo).

Alla ricezione dei beni richiesti, l'operatore incaricato dell'U.O. Aziendale verifica la qualità e la quantità dei prodotti ricevuti segnalando tempestivamente eventuali discrepanze.

6. Prelievo, scarico magazzino e distribuzione: Il prelievo dei prodotti dal magazzino viene effettuato dall'operatore tecnico sulla base delle richieste ricevute.

L'operatore tecnico del magazzino riceve la richiesta:



- a. predisporre i prodotti in appositi contenitori idonei al trasporto con indicazione del cdc destinatario;
- b. procede allo scarico dei prodotti dal magazzino al centro di costo nella procedura informatizzata di gestione delle richieste apportando le necessarie variazioni. Al termine delle operazioni di prelievo e scarico, nelle giornate concordate con i centri di costo richiedenti vengono organizzate le consegne.

7. Gestione e monitoraggio beni in scadenza: La corretta gestione del magazzino presuppone un monitoraggio costante dei prodotti soggetti a scadenza. I prodotti prossimi alla scadenza rimangono stoccati in magazzino fino alla scadenza con contestuale smaltimento negli appositi contenitori dedicati. Si procede poi allo scarico da magazzino degli stessi effettuando l'addebito al centro di costo dedicato, ovvero "MERCE INUTILIZZATA".

8. Gestione dei documenti: I DDT controfirmati per ricevimento, i relativi ordini e i carichi di magazzino sono trasmessi alla Direzione Amministrativa PO e archiviati dalla stessa.

ART. 7 – PERSONALE INCARICATO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Direzione Amministrativa di PO.

Il servizio di gestione del magazzino deve essere eseguito a regola d'arte.

Per la corretta ed efficiente gestione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà garantire la reperibilità di un Responsabile dell'appalto o di un referente delegato che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano adempimenti ed oneri contrattuali del servizio appaltato, il cui nominativo ed il numero di telefono mobile e indirizzo di posta elettronica, dovranno essere riportati nel contratto.

Tutte le eventuali contestazioni riguardanti l'esecuzione del servizio ed ogni altra incombenza prevista nel presente CSP, saranno effettuate in contraddittorio con il suddetto referente responsabile dell'appalto e s'intenderanno fatte direttamente con l'Aggiudicatario.

La corretta esecuzione dell'appalto sarà verificata dall'Amministrazione dell'Azienda a cura del Direttore di Esecuzione del Contratto.

L'Aggiudicatario dovrà essere in grado di garantire richieste straordinarie effettuate dall'Azienda anche in caso di impreviste situazioni di emergenza.

Per lo svolgimento del servizio l'Aggiudicatario dovrà utilizzare esclusivamente proprio personale qualificato, nel numero indicato (1 magazziniere e 3 operatori tecnici), adeguatamente formati con comprovata esperienza per l'incarico richiesto.

L'aggiudicatario dovrà garantire almeno una figura professionale con qualifica di magazziniere.

L'Aggiudicatario s'impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL del settore e negli accordi integrativi dello stesso. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, previdenziali e assistenziali ed ogni altro adempimento sono a totale carico dell'Aggiudicatario, il quale ne è il solo responsabile.

L'Aggiudicatario esonera l'Azienda da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione del contratto, sollevando altresì la stessa anche per eventuali azioni dei dipendenti derivanti da inosservanze del CCNL e/o inadempienze.



L'Aggiudicatario è tenuto a fornire al proprio personale idonea divisa di lavoro, che dovrà essere indossata durante i turni di servizio. Sulle divise dovranno essere apposte targhette personali di riconoscimento e/o appositi contrassegni distintivi che riportino:

- I riferimenti dell'Aggiudicatario;
- Il nome dell'addetto ed il numero di matricola;
- Foto di riconoscimento.

La manutenzione delle divise (lavaggio, stiratura) sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

L' Aggiudicatario dovrà fornire l'elenco del personale impiegato. Tutto il personale impiegato dovrà rispettare le norme igieniche e dovrà sottoporsi con onere a totale carico dell'Aggiudicatario alle periodiche visite, vaccinazioni ed a quanto previsto dalle vigenti disposizioni.

Nello svolgimento del servizio il personale dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento delle attività nelle strutture oggetto dell'appalto.

Il personale in servizio dovrà mantenere un comportamento corretto e dovrà essere di assoluta fiducia e riservatezza. L'Aggiudicatario s'impegna a richiamare, sanzionare e, nel caso, sostituire i dipendenti che non osservino una condotta irreprensibile. E' facoltà della stazione appaltante chiedere all'Aggiudicatario di sostituire il personale che, durante lo svolgimento del servizio, abbia dato motivi di lagnanza o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. Le segnalazioni e le richieste della Direzione Amministrazione PO, in questo caso, saranno impegnative per l'Aggiudicatario.

Dovrà essere garantito durante tutto il periodo contrattuale il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori (D.lgs n. 81 del 09/04/2008).

L' Azienda e gli organi competenti si riservano la facoltà di effettuare sopralluoghi e tutti i controlli che riterranno necessari per verificare la correttezza del servizio svolto, il decoro del personale e l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato Speciale Prestazionale.

ART. 8 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Operatore Economico aggiudicatario dell'appalto sarà nominato dal Titolare (A.O.U. di Sassari), ai sensi dell'art 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) Responsabile delle operazioni di trattamento dei dati personali previste per l'esecuzione del contratto principale in essere tra le parti, definendo gli obblighi delle medesime parti in materia di tutela dei dati personali.

– Natura e finalità del trattamento

Il Responsabile tratta i dati personali nella misura strettamente necessaria all'esecuzione del contratto principale e per le finalità individuate da quest'ultimo.

Il Titolare fornisce, di seguito, al Responsabile le pertinenti istruzioni cui attenersi nello svolgimento dell'incarico. Esse integrano quanto eventualmente già specificato nel contratto principale.

– Obblighi del Responsabile del trattamento

Il Responsabile – per quanto di propria competenza – è tenuto, in forza di legge e di contratto, al rispetto della riservatezza, integrità e qualità dei dati ed a utilizzarli esclusivamente per le finalità specificate e nell'ambito delle attività connesse all'esecuzione del Contratto.

Il Responsabile esterno del trattamento può autonomamente assumere decisioni in ambito tecnico ed organizzativo con riguardo al servizio che sta offrendo; in nessun caso potrà variare le finalità e modalità del trattamento definite dal Titolare, ne potrà usare i dati per propri scopi.



Nel caso in cui il Responsabile esterno decida di usare i dati per scopi propri ovvero per finalità o tramite mezzi non corrispondenti a quanto definito dal Titolare, sarà considerato a sua volta un Titolare per le attività di trattamento per le quali ha definito le finalità e/o i mezzi in autonomia, fatta salva la sua responsabilità per l'utilizzo illecito dei dati.

Il Responsabile esterno deve garantire che le persone da lui autorizzate al trattamento dei dati personali abbiano un adeguato obbligo legale alla riservatezza ed un'adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali.

– Misure di sicurezza

Il Responsabile esterno del trattamento ha l'obbligo di individuare ed adottare adeguate misure tecniche ed organizzative idonee a garantire la sicurezza dei dati trattati per conto del Titolare. Le misure dovranno essere commisurate al rischio per i diritti e le libertà degli interessati, dovranno soddisfare i requisiti di cui all'articolo 32 del GDPR e potranno comprendere, tra le altre, se del caso:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il Responsabile tiene conto, in particolare, dei rischi connessi al trattamento che possono derivare dalla perdita, dalla distruzione, dalla modifica, dalla diffusione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

– Compiti del Responsabile del Trattamento

Il Responsabile esterno del trattamento dovrà porre in essere le seguenti attività legate al suo ruolo, salvo le ulteriori nascenti dal rispetto del GDPR o della normativa nazionale in corso di emanazione da parte del Governo, relativamente ai trattamenti che discendono dall'esecuzione del contratto principale, come da prospetto:

- lo svolgimento di attività di trattamento dati per conto del Titolare nella misura strettamente necessaria all'esecuzione del contratto principale (articolo 28, paragrafo 3 lettera a, del GDPR);
- la garanzia che i trattamenti eseguiti in esecuzione del contratto principale siano effettuati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e finalità, nonché nel rispetto delle garanzie previste dal Regolamento (articoli 5 – 9 del GDPR);
- la possibilità di delegare - come sub Responsabili del trattamento – altri soggetti per l'esecuzione di specifiche attività che discendano direttamente dal contratto principale, previa comunicazione scritta al Titolare del trattamento e dietro sua autorizzazione specifica (articolo 28, paragrafo 2, del GDPR). Il Fornitore/Responsabile rimane responsabile nei confronti dell'AOU Sassari per l'adempimento del sub Responsabile agli obblighi discendenti dal GDPR e dal presente accordo;
- la redazione e la tenuta di un registro di tutte le categorie di attività di trattamento svolte per conto del Titolare - Registro dei trattamenti del Responsabile (articolo 30, paragrafo 2, del GDPR) contenente:
 - a) il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare e degli eventuali sub Responsabili;
 - b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;



- c) eventuali trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.
 - la periodica valutazione dell'impatto delle procedure e dell'organizzazione sulla tutela dei dati personali - DPIA (articolo 35 del GDPR);
 - l'individuazione delle misure ritenute necessarie per garantire adeguati livelli di protezione dei dati trattati e l'adeguamento tempestivo alle stesse (articolo 32 del GDPR);
 - la collaborazione con il Titolare del Trattamento e con il Responsabile della Protezione Dati nominato per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione del GDPR e per l'attuazione delle prescrizioni impartite dal Garante;
 - la collaborazione nella gestione del Data Breach, con l'obbligo per il Responsabile del trattamento di informare il Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza di una violazione, al fine di permettere al Titolare di rispettare il termine di notifica al Garante previsto dall'articolo 33 del GDPR;
 - l'individuazione - all'interno della propria organizzazione - dei soggetti autorizzati a compiere attività di trattamento, la loro nomina formale, la comunicazione al Titolare dell'avvenuta nomina ed il compito di fornire ai soggetti autorizzati indicazioni puntuali sulla modalità di espletamento dei compiti assegnati.

– **Istanze degli interessati**

Nel caso in cui il Responsabile riceva istanza dagli interessati per l'esercizio dei diritti loro attribuiti dagli articoli dal 12 al 23 del GDPR, il Fornitore deve provvedere a:

- darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare allegando copia della richiesta;
- informare l'interessato dell'avvenuta trasmissione degli atti al Titolare, cui competerà rispondere direttamente;
- assistere la AOU Sassari per la soddisfazione delle richieste degli interessati senza ritardo e comunque nel rispetto del termine ultimo previsto dal GDPR;
- coordinarsi a tal fine con il Titolare, con il Servizio Affari Generali, Comunicazione e Rapporti con l'Università - in qualità di soggetto preposto dal Titolare alle relazioni con i soggetti interessati - e con il Responsabile della Protezione Dati.

– **Verifiche del Titolare**

Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione della AOU Sassari tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi tipici dei Responsabili del trattamento di cui all'articolo 28 del GDPR.

Il Responsabile riconosce al Titolare il diritto di effettuare o far effettuare, prima, durante o dopo le operazioni di trattamento, verifiche finalizzate ad accertare il rispetto delle istruzioni fornite e il conforme svolgimento del trattamento. L'intenzione da parte dell'AOU Sassari di svolgere o far svolgere verifiche, ispezioni o audit dovrà essere comunicata al Fornitore con congruo anticipo e comunque con almeno 10 giorni di preavviso.

– **Scadenza del contratto**

Il Responsabile si impegna a interrompere qualsiasi forma di trattamento dati effettuati per conto del Titolare alla scadenza del contratto o del diverso termine eventualmente dallo stesso previsto.



A discrezione dell'AOU Sassari, tutti i dati personali trattati dal Responsabile per conto del Titolare, devono essere restituiti a quest'ultimo e/o cancellati, salvo che la legge applicabile imponga al Fornitore la conservazione per un periodo ulteriore dei dati personali trattati.

Se le Operazioni di Trattamento si svolgono presso il Titolare su apparati nella disponibilità di quest'ultimo, sui quali siano state fornite al Responsabile e ai suoi incaricati le necessarie autorizzazioni e credenziali di autenticazione, all'atto della cessazione delle Operazioni di Trattamento le autorizzazioni vengono revocate e le credenziali disattivate.

ART. 8 bis – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELL'OFFERENTE

Ai sensi degli articoli 12 e 13 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dagli offerenti saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari, per le finalità inerenti alla gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione della convenzione e dell'adempimento di tutti gli obblighi conseguenti ai sensi di legge.

Il trattamento dei dati conferiti a soggetti pubblici sarà effettuato con le modalità di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03, così come modificato e/o integrato dal GDPR. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del GDPR tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari, titolare del trattamento.

Ai sensi dell' art. 6, par. 1, lett. b del GDPR, il consenso non è dovuto in quanto il trattamento dei dati conferiti è necessario per l'esecuzione di un contratto o all'esecuzione di misure precontrattuali.

ART. 9 – OBBLIGHI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario dovrà assicurare i seguenti servizi:

- Il magazzino economale dovrà rispettare i seguenti orari garantendo una presenza fissa e continuativa dal lunedì al venerdì, in orario dalle ore 8:00 alle ore 13:00. L'appaltatore dovrà rendere disponibile, con oneri compresi nel canone di appalto, una utenza telefonica di reperibilità per eventuali consegne da effettuarsi in regime d'urgenza, attivo dalle ore 14:30 alle ore 18:30 di tutti i giorni feriali. Qualora, per ragioni particolari ed imprevedibili, determinate dalla Direzione Amministrativa di Presidio, taluni beni debbano essere consegnati con urgenza al reparto richiedente, la consegna dovrà avvenire nella stessa giornata della richiesta anche telefonica, sempre che la stessa sia stata effettuata entro le ore 13.00 del giorno medesimo della chiamata.

Per le consegne richieste in emergenza direttamente dall'U.O. richiedente (sabato, domenica e giorni festivi) sarà corrisposto all'appaltatore un compenso straordinario – già computato nella base d'asta - pari a € 60.00 per ogni chiamata, che potrà dare luogo anche a consegne multiple contestuali a vari reparti. Anche in quest'ultimo caso le consegne dovranno essere garantite entro e non oltre due ore dalla richiesta mezzo FAX, MAIL PEC o TELEFONO.



- La consegna del materiale individuato per le Unità Operative/Servizi richiedenti dovrà avvenire con cadenza quindicinale prevista dal 01 al 15 di ogni mese; per cui la seconda quindicina del mese dovrà essere dedicata alla raccolta delle richieste e dell'eventuale consegna in regime straordinario.
- Lo smistamento e la distribuzione alle Unità Operative e ai Servizi Amministrativi saranno a carico della Ditta.
- Sono a carico della Ditta Aggiudicataria i costi per l'acquisto di materiale di consumo necessari al compimento delle attività di gestione logistica.
- Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto dell'appalto, nonché ogni attività e fornitura che si rendessero necessarie per l'attivazione degli stessi o, comunque, opportune per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.
- L'Aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.
- I servizi prestati dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle specifiche indicate nel capitolato.
- L'Aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.
- L'Aggiudicatario si impegna, espressamente, a tenere indenne il Committente da tutte le conseguenze derivanti da proprie eventuali inosservanze di norme e prescrizioni tecniche riferite alla sicurezza e ad aspetti di carattere igienico-sanitario.
- L'Aggiudicatario è responsabile di ogni danno arrecato al Committente o a terzi nell'espletamento delle forniture e dei servizi, rimanendo pertanto sollevato il Committente da ogni pretesa risarcitoria.
- L'Aggiudicatario sarà inoltre ritenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti o collaboratori o incaricati a qualsiasi titolo e di ogni danno o molestia che ne potranno derivare.
- L'Aggiudicatario è, altresì, responsabile dei danni comunque arrecati alle persone ed alle cose sia del Committente sia di terzi, inclusi, i prodotti depositati presso l'Aggiudicatario e di proprietà del Committente.
- Nel caso le verifiche di cui ai precedenti articoli, evidenzino la mancanza o la perdita, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, dei prodotti economici suddetti, l'Aggiudicatario dovrà provvedere, a proprie spese, al loro reintegro. Analogamente, l'Aggiudicatario risponderà di eventuali mancanze o perdite degli altri materiali e documenti di proprietà del Committente, che l'Aggiudicatario stesso ha in giacenza presso i propri depositi o in fase di trasporto durante le consegne.
- Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati e compresi nel pattuito corrispettivo contrattuale. A tal riguardo, pertanto, l'Aggiudicatario non potrà avanzare pretesa di alcun compenso suppletivo rispetto a quanto pattuito.
- L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, a qualsiasi titolo occupati nelle attività connesse all'esecuzione del presente contratto, le condizioni normative, assicurative, contributive e



retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro, applicabili alla data di stipulazione del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

- L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Committente, per quanto di propria competenza.
- L'Aggiudicatario si obbliga, infine, a comunicare al Committente, per quanto di rispettiva ragione, ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui all'appalto.
- Le obbligazioni suddette, per le parti applicabili, riguardano anche eventuali consulenti, collaboratori, subappaltatori e loro dipendenti, o figure altrimenti definite che, per conto dell'Aggiudicatario, effettuano attività riferibili al presente contratto.

ART. 10 – SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/90, che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dei contratti decentrati a livello nazionale per quanto concerne i contingenti di personale.

L'Operatore Economico Aggiudicatario pertanto, applicherà in detti casi il proprio piano operativo necessario a garantire i servizi minimi essenziali, previ accordi con la Direzione Amministrativa di Presidio.

L'Operatore Economico Aggiudicatario provvederà, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare all'Azienda la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale interna e/o esterna. L'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà garantire, anche in tali circostanze, la reperibilità del suo rappresentante o delegato.

ART. 11 - QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE E FUNZIONI DI CONTROLLO

L'esecuzione del servizio deve presentare il livello qualitativo previsto dagli atti di gara e/o dal contratto. L'Aggiudicatario è tenuto a dare esecuzione immediata a tutti quegli accorgimenti, aggiustamenti e/o modificazioni che si rendessero necessari al fine di garantire il livello qualitativo richiesto.

Il mancato rispetto dei livelli di qualità richiesti giustifica l'applicazione di penali nei confronti dell'Aggiudicatario, costituendo giusta causa di risoluzione contrattuale a favore dell'Azienda e in danno dell'Aggiudicatario.

L'AOU svolge una funzione di controllo per permettere una corretta e completa applicazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato e per procedere a forme di controllo qualitativo del servizio. La funzione di controllo prevede controlli qualitativi sul servizio effettuato da parte della Ditta Aggiudicataria e segnalare agli organi gestionali dell'Azienda eventuali inadempienze contrattuali da parte della Ditta Aggiudicataria nonché i casi in cui si applicano le penali previste.

L'AOU sottopone la Ditta Aggiudicataria a verifiche periodiche sull'andamento delle attività descritte nel presente capitolato che potranno riguardare gli aspetti gestionali, organizzativi, amministrativi, contabili, legali (ivi comprese le problematiche di diritto del lavoro e di sicurezza sul lavoro). La Ditta Aggiudicataria assume l'obbligo di prestare la cooperazione necessaria a garantire la corretta esecuzione delle verifiche stesse, nonché a mettere a disposizione tutti i documenti, le informazioni, i prospetti, gli organigrammi, i tabulati che gli saranno richiesti nel corso delle verifiche.



ART. 12 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, l'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria definitiva (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale (Iva esclusa) per singolo lotto.

La percentuale del 10 per cento è aumentata, in caso di aggiudicazione con un ribasso d'asta superiore al 10 per cento, dei punti percentuali eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto superiore al 20 per cento.

La garanzia di cui al comma precedente deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- la operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di questa Azienda.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento del contratto o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo della garanzia è svincolato, ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, al termine del contratto, alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura, o comunque fino a dodici mesi dalla data di avvenuta esecuzione della fornitura, risultante dal relativo certificato.

Il termine per l'emissione del certificato di regolare esecuzione rimane sospeso in caso di contestazioni sulla fornitura da parte dell'Azienda, opportunamente comunicati all'Appaltatore. Tale termine ricomincia a decorrere dalla data della definizione della/e contestazione/i.

Il deposito cauzionale definitivo è prestato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento, parziale o totale, delle obbligazioni, nonché del rimborso all'appaltatrice delle somme che questa abbia eventualmente pagato in più, durante l'esecuzione della fornitura, in confronto all'effettivo credito dell'Appaltatore.

La cauzione provvisoria sarà restituita dopo la consegna della cauzione definitiva.

Nell'attesa della cauzione definitiva, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, per le inadempienze contrattuali dell'Operatore Economico Aggiudicatario, anche sulla cauzione provvisoria e/o sulle fatture in attesa di liquidazione.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere prestata da primario istituto o compagnia, autorizzato/a all'esercizio in Italia nel rispettivo ramo di esercizio dalla competente autorità (Banca d'Italia o IVASS).

L'Appaltatore dovrà:

- verificare che non sussistano provvedimenti di divieto di stipula dei contratti per i predetti soggetti tramite accesso al sito www.bancaditalia.it oppure www.ivass.it;
- allegare idonea documentazione attestante l'avvenuta verifica presso le competenti autorità sopra indicate;
- allegare dichiarazione contenente l'impegno a mantenere operativa la cauzione per tutta la durata dell'appalto, con obbligo di comunicazione scritta in caso di sostituzione.

Alla scadenza di ogni singolo anno di validità della polizza, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto che non sussistono provvedimenti di divieto di stipula di contratti nuovi per i predetti operatori, ed in caso affermativo l'impegno a sostituire gli stessi con nuovi contratti garantiti da operatori non soggetti ad alcuna restrizione.



Il deposito cauzionale definitivo dovrà indicare quale foro esclusivo ed inderogabile per ogni controversia dalla stessa generato, il Foro di Sassari.

ART. 13 – INIZIO DEL SERVIZIO ED EFFICACIA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà concluso e stipulato dalla AOU dopo che l'aggiudicazione sarà divenuta efficace, in esito alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti.

La stipulazione avverrà entro 60 gg. dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del DLgs 50/2016 così modificato dall'art. 4 comma 1 della legge 120/2020.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazione del provvedimento di aggiudicazione.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti il contratto, fra cui, a titolo esemplificativo, diritti di qualsiasi natura, onorari, imposte.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto, qualora lo stesso non adempia, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 14 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore di Esecuzione del Contratto provvede al coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante in modo da assicurarne la regolare esecuzione.

Il DEC svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla normativa vigente nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra descritti.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dall'Aggiudicatario, il "verbale di avvio dell'esecuzione del contratto".

La sottoscrizione senza riserve di tale verbale, comporta da parte in capo all'Aggiudicatario:

- la piena cognizione della consistenza delle prestazioni da rendere e di tutta la normativa vigente in materia.
- la completa ed incondizionata accettazione delle condizioni riportate nei presenti capitolati d'appalto e nei restanti documenti di gara, oggetto del contratto.

L'Aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza, trova applicazione l'art. 13 del presente CSP.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al DM MIT 7.03.2018, N. 49.

ART. 15 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

Sono stabilite le seguenti penalità:

a. Qualora la consegna del materiale non venga effettuata: penalità pari a **€ 100,00 (cento euro/00)** per ogni giorno di ritardo, a decorrere dalla data di comunicazione della richiesta da parte dell'Amministrazione;

b. Qualora la consegna del materiale non venga effettuato negli orari previsti dall'art. 5 del presente CSP: penalità pari a **€ 50,00 (cinquanta euro/00)** per ogni ora di ritardo.

modalità di applicazione delle penalità:

L'ammontare delle penalità verrà detratto direttamente sul credito vantato dall'Aggiudicatario.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva. In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro i termini previsti dal presente capitolato di gara.



Le penalità sono notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

Le penali saranno applicabili per ciascun evento di violazione nel rispetto della seguente procedura:

- a)** entro i 10 (dieci) giorni lavorativi successivi alla redazione del verbale, l'Aggiudicatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, l'Azienda di Sassari potrà dar corso all'applicazione delle penali senza ulteriori adempimenti.
- b)** Una volta ricevute le controdeduzioni, l'A.O.U. applicherà la sanzione nella misura ritenuta congrua ovvero accoglierà le giustificazioni addotte.
- c)** Qualora l'Aggiudicatario si rifiuti di effettuare le consegne del materiale richiesto in forma ripetitiva, questa Amministrazione si riserva la possibilità di recedere dal contratto e di richiedere alla ditta il risarcimento per il maggiore danno eventualmente subito dall'Azienda.

ART. 16 – COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

La AOU e l'Aggiudicatario, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni e nel rispetto della necessaria autonomia imprenditoriale, assumono l'obbligo di collaborare per garantire che i lavori, i servizi e le forniture affidati e le normali attività nei luoghi di lavoro si svolgano nel rispetto degli obblighi di legge riguardanti la sicurezza sul lavoro. La ditta aggiudicataria, nella gestione dei lavori, servizi e forniture di propria competenza, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza presso la Committente e di aver individuato tutte le misure di tutela necessarie e di avere redatto il relativo documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 dello stesso decreto.

L'Aggiudicatario dovrà impegnarsi ad adottare ogni misura particolare e generale utile ed opportuna per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e di quelli della AOU, nel caso di eventuali interferenze secondo le indicazioni del VRRS e del DUVRI.

Sono a carico del Contraente gli oneri per l'informazione e la formazione dei propri operatori in materia di salute e sicurezza sui rischi riferiti alle mansioni svolte e ai possibili danni e alle conseguenti procedure di prevenzione e protezione delle proprie attività lavorative.

Sono altresì a carico del Contraente gli oneri per la fornitura e consegna, a tutto il proprio personale, dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) per ogni specifico rischio non interferenziale.

A tale fine l'Aggiudicatario dovrà esibire all'Azienda gli attestati dei corsi di informazione e formazione frequentati da tutte le figure lavorative utilizzate e le procedure di sicurezza adottate per le varie attività svolte, nonché il certificato di idoneità da parte del Medico Autorizzato e una dichiarazione di addestramento svolto dall'Esperto Qualificato, qualora la mansione si svolga in ambienti contenenti apparecchiature/sostanze emittenti radiazioni ionizzanti. In caso di attività presso la Risonanza Magnetica dovrà, inoltre, esibire per ogni lavoratore apposita idoneità medica. Particolare interesse dovrà essere posto per la formazione ai rischi dovuti all'eventuale presenza di formaldeide e farmaci antiblastici-chemioterapici.

Non saranno ammessi lavoratori privi dei requisiti e attestati di cui sopra.



Prima dell'inizio dei lavori, servizi e forniture le Parti effettueranno apposita Riunione di Cooperazione e Coordinamento (ai sensi dell'art. 26 D. Lgs 81/08) nel corso della quale verranno raccolte le informazioni utili alla rimodulazione del DUVRI. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori servizi e forniture, è fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere il proprio DVR al RUP.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, l'AOU e la ditta aggiudicataria assumono congiuntamente, ciascuno nel proprio ambito e in relazione alle rispettive responsabilità, l'obbligo di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

Al fine di favorire l'adempimento degli obblighi di cui sopra, oltre all'incontro sopra richiesto, ai necessari sopralluoghi negli ambienti di lavoro e allo scambio delle ulteriori informazioni relative ai rischi specifici delle rispettive attività interferenti, l'AOU e l'Aggiudicatario, nel corso di validità del contratto, dovranno riunirsi, previa richiesta di una delle parti, in presenza di eventuali nuovi rischi interferenti imprevisi, allo scopo di verificare l'adeguatezza delle misure concordate e l'andamento dei lavori e rivalutare, se ritenuto necessario, l'onere economico già previsto per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze.

I rischi specifici legati all'attività oggetto dell'appalto, eventualmente presenti, sono rischi specifici soggetti al controllo e gestione da parte della ditta aggiudicataria e già compensati alla stessa col prezzo di aggiudicazione.

Il SPPR per la Stazione Appaltante/RUP calcola la previsione dei costi per l'attuazione delle misure atte all'eliminazione/riduzione dei rischi dovuti ad eventuali interferenze. In questa fase di gara, i costi sono stati calcolati sulla base delle informazioni fornite da ogni richiedente e gestore dell'appalto (vedi procedura DUVRI all'allegato A3).

Tuttavia, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto prima dell'inizio dei lavori, nella fase di cooperazione e coordinamento, insieme all'Aggiudicatario saranno rivalutate le modalità e i tempi dell'esecuzione dell'appalto verificando l'eventuale presenza di interferenze nei luoghi di lavoro e rivalutando i costi per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti da riconoscere economicamente ed organizzativamente, secondo legge, al Contraente.

ART. 17 – PRESENTAZIONE FATTURA E MODALITÀ PAGAMENTI

Il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e certificate come tali, sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura intestata all'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari – Viale San Pietro n. 10, Sassari.

L'emissione delle fatture dovrà essere successiva al ricevimento dell'ordine sia per i servizi delle attività ordinarie programmate, sia per quelli delle attività straordinarie ed indicare tassativamente il numero e la data dell'ordine; il corrispettivo sarà liquidato e versato sul conto corrente dedicato bancario o postale indicato dall'Aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, una volta effettuata con esito positivo l'accertamento da parte del direttore dell'esecuzione contrattuale.

Il codice univoco ufficio (IPA - Indice delle Pubbliche Amministrazioni) assegnato alla A.O.U. di Sassari è il seguente:



Uff_Fattura PA

Codice Fiscale:02268260904

Codice IPA: UFBW7M

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

ART. 18- OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo previa emissione di fatture fiscalmente valide, entro i termini di legge dalla data di ricevimento delle fatture.

Si comunica che, in attuazione a quanto disposto dal DM 55/2013 e dal DL 66/2014, a far data dal 31 marzo 2015 le fatture emesse a favore delle Pubbliche Amministrazioni dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico.

L'obbligazione di pagamento, ad ogni fine civilistico, è sempre domiciliata presso il Tesoriere dell'Azienda.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nella consapevolezza che, nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa il contratto viene risolto ipso jure. L'Aggiudicatario comunicherà all'Azienda gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e alle forniture pubblici entro sette giorni dalla sua accensione nonché, nello stesso termine le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Parimenti, l'Aggiudicatario dovrà comunicare all'Azienda ogni modifica in merito a tale conto corrente ed alle persone incaricate ad operare su questo. L'Aggiudicatario, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione appaltante.

Negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione dovrà essere indicato il codice identificativo di gara (CIG).

Gli obblighi inerenti alla tracciabilità, di cui sopra gravano, altresì, a pena di nullità assoluta, sui soggetti subappaltatori o a qualsiasi titolo subcontraenti dei soggetti appaltatori, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria - fatta salva l'applicazione delle sanzioni ex art. 6 della L. n. 136/2010 e s.m.i. - ad informare immediatamente l'Azienda e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia, ove ha sede l'Azienda o l'Amministrazione concedente.

L'Azienda verifica che, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, sia inserita - a pena di nullità assoluta - un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i..

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

19.1 - Risoluzione per inadempimento

L'Azienda si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte



dell'Appaltatore. In tal caso l'Azienda ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'Azienda, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con PEC., nei seguenti casi:

- a. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escusse, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Autorità;
- b. nei casi di cui ai seguenti articoli: "Esecuzione del Servizio" (art. 5); "Riservatezza e trattamento dei dati personali" (art. 8); "Garanzia definitiva" (art. 12); "Divieto di cessione del contratto; cessione del credito" (art. 20); "Subappalto" (art. 21); "Responsabilità civile e copertura assicurativa" (art. 28).

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9-bis, della l. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Azienda tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del DLgs 50/2016 in caso di risoluzione del contratto l'Azienda interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

19.2 - Risoluzione per decadenza dei requisiti morali

L'Azienda ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

In ogni caso, l'Azienda potrà recedere dal contratto qualora sia accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80 del Codice.

L'Azienda può risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice.

19.3 - Fallimento dell'Appaltatore o morte del titolare

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 110 del Codice e s.m.i..

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Azienda proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 110 del Codice e s.m.i..



In caso di fallimento dell'impresa mandataria, l'Autorità ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice l'Autorità interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 110 del Codice, il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, può eseguire i contratti stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale.

ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; CESSIONE DEL CREDITO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Autorità. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Azienda al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 21 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è possibile procedere al subappalto delle prestazioni riferite ai servizi del presente appalto, ferme restando le vigenti disposizioni disciplinanti particolari ipotesi di divieto di affidamento in subappalto.

Quanto sopra alle seguenti condizioni:

- il Concorrente dovrà avere indicato, in sede di offerta, la propria intenzione a ricorrere al subappalto, con specificazione della fornitura o parte di essa che intende subappaltare o concedere in cottimo (art. 105, comma 4, punto c D.Lgs, n.50/2016);
- il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 (art 105, comma 4, punto d, D. Lgs.50/2016);
- l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto (cui è da allegare dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ex art. 2359 del codice civile con il



titolare del subappalto) presso la Stazione Appaltante, almeno venti giorni prima della data di inizio delle relative prestazioni, con contestuale trasmissione:

- della certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata (art. 105, comma 7, D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.);
- dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs n.50/2016;
- insussistenza, in capo al subappaltatore, di divieti previsti dalla vigente legislazione antimafia. La Stazione Appaltante verificherà che anche in campo al subappaltatore non incorrano i divieti di cui al D.lgs.159/2011.

L'Appaltatore che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà (art. 105, comma 18 del D. Lgs. 50/2016).

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto stipulato con il contraente principale (art.105 comma 14 DLgs20/2016 così modificato da art. 49 comma 1 lett. B sub 2 legge 108/2021).

L'Azienda provvederà al pagamento delle prestazioni eseguite dal subappaltatore all'aggiudicatario del contratto fatta eccezione l'ipotesi in cui:

- il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento all'Appaltatore del corrispettivo dovuto al subappaltatore – fatto salvo quanto stabilito dall'art. 105, comma 13, del Codice - previa esibizione, da parte di quest'ultimo, della documentazione attestante che l'effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuto il subappaltatore in relazione alla fornitura affidata, sono stati correttamente eseguiti (art. 35, commi 28 e 32 D.L. 04 luglio 2006, n. 223 – convertito con legge 04 agosto 2006, n. 248). L'Azienda potrà sospendere il pagamento del corrispettivo di cui trattasi fino all'esibizione della predetta documentazione; tale situazione interrompe i termini per il pagamento, di cui all'art. 22 del presente Capitolato Speciale.

L'esecuzione delle prestazioni affidata in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto (art. 105, comma 19, D. Lgs. 50/2016).

ART. 22 - FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIVO

Nel caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, la Stazione Appaltante, conformemente a quanto stabilito dall'art. 110 del D. Lgs 50/2016, interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato



all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Qualora il curatore del fallimento fosse autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero nel caso in cui l'impresa fosse ammessa al concordato con continuità aziendale su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, può proseguire nell'esecuzione del contratto già stipulato dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale.

In ogni caso l'Ente si riserva l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 48, commi 17 e 18 del D. Lgs. 50/2016 così come modificati dall'art. 372 comma 1 del DLgs. 14/2019.

ART. 23- CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ D'ECCEZIONI

L'Aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c. eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente CSP dagli atti di gara e dal contratto.

Tutte le riserve che l'Aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta a questa Azienda e devono essere adeguatamente motivate.

Le riserve che siano state presentate nei modi sopra indicati saranno prese in esame dall'Azienda che emanerà gli opportuni provvedimenti.

ART. 24 – TERMINI E COMMINATORIE

Tutti i termini e le comminatorie (penalità incluse) contenute nel presente CSP e nel contratto da stipularsi operano di pieno diritto, senza obbligo per la Stazione Appaltante della costituzione in mora dell'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1219, comma 2, punto 3), del Codice Civile.

Art. 25 – DIRITTO DI RECESSO

La Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto, a suo insindacabile giudizio, in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti rinunciando l'Appaltatore, ora per allora, ad ogni ulteriore pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da un preavviso scritto all'Appaltatore, non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica della regolarità degli stessi.

Il contratto si risolve dopo 20 giorni dalla comunicazione, con la quale questa Azienda comunica la sua intenzione di avvalersi della clausola di recesso concordata, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 1373 del Codice Civile.

In caso di recesso dell'Azienda, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

Art. 26 –RECESSO PER GIUSTA CAUSA

In caso di sopravvenienze normative interessanti l'Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione del servizio, la stessa Azienda potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi al Appaltatore con PEC.



Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Art. 27 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

E' facoltà della Stazione Appaltante verificare la congruità economica del contratto, nell'eventualità in cui Consip o la Centrale Regionale di Committenza dovessero stipulare convenzione per il medesimo oggetto del contratto in parola e recedere unilateralmente dal contratto, ove l'Appaltatore non sia in condizioni di migliorare il corrispettivo richiesto, rispetto alle quotazioni Consip o della Centrale Regionale di Committenza.

Ove la Stazione appaltante ritenesse di avvalersi di tale facoltà, il recesso avverrà entro 60 gg. dalla relativa formale comunicazione.

A tale recesso l'Appaltatore non potrà frapporre eccezioni di sorta né avanzare alcuna pretesa o richiesta risarcitoria.

Inoltre, relativamente alla fornitura oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nel corso del periodo contrattuale di sospendere o ridurre la fornitura appaltata - dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 30 giorni di anticipo - per effetto di modifiche organizzative della Stazione Appaltante dovute a diverse esigenze o a norme di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali.

ART. 28 – RESPONSABILITÀ CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario sarà direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare alla AOU ed a terzi nell'espletamento del servizio, anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte; la stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la ditta nell'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario dovrà presentare la polizza contro la responsabilità civile per danni causati a terzi o a cose di qualsiasi natura nel corso dell'esecuzione dell'appalto con un massimale pari almeno ad euro 500.000,00 per singolo sinistro (art. 103 comma 7 D. Lgs. 50/2016). L'Aggiudicatario dovrà stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura di furto, incendio, degrado e deterioramento per i beni stoccati presso il magazzino. Si stima, su base storica, che il valore annuo dei beni stoccati sia pari a **€ 600.000,00**.

Le coperture assicurative decorrono dalla data di avvio del servizio fino alla scadenza naturale del contratto, salvo proroghe.

L'Aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia della polizza almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale.

ART. 29 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PATTO DI INTEGRITÀ

L'Aggiudicatario, nei rapporti inerenti al contratto, s'impegna sin a d'ora ad:

- osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti i principi contenuti nel Codice di Comportamento adottato dall'Azienda e pubblicato sul sito aziendale;
- rispettare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutte le obbligazioni contenute nel "Patto di integrità in materia di contratti pubblici;



Ciascun Contraente è pertanto consapevole che eventuali proprie violazioni del Codice di comportamento aziendale e del Patto di integrità in materia di contratti pubblici costituiscono causa espressa di risoluzione del rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1546 del Cod. Civ., fatto salvo ogni ulteriore diritto al risarcimento per i danni che ne dovessero conseguire.

ART. 30 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE

Le spese di registrazione del contratto ed ogni altra spesa inerente alla sua formalizzazione sono a carico dell'Appaltatore.

Come disposto dall'art. 73 comma 5, e 216 comma 11 della D. Lgs. 50/2016, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, l'Aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese relative alla pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

ART. 31 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia derivante dal presente rapporto contrattuale, le parti espressamente concordano di eleggere quale Foro esclusivo e non concorrente con quelli ordinari previsti dalla legge, il Foro di Sassari, e di escludere, pertanto, l'eventuale giudizio al foro normativamente disciplinato dal Codice Procedura Civile.

ART. 32 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale Prestazionale, si rinvia a quanto previsto dalla restante documentazione di gara, dal Codice Civile, dal D. Lgs. 50/2016, e da tutte le altre norme comunitarie, statali e regionali che comunque abbiano attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate nel corso dell'esecuzione del contratto.

Al momento dell'avvio delle attività dovrà essere predisposto un **programma di trasferimento delle scorte** da dove esse si trovano, attualmente stoccate presso il magazzino economale Z.I. Predda Niedda Sassari. I costi del trasferimento e stoccaggio della merce dall'attuale magazzino al nuovo sono a carico della Ditta aggiudicataria.

L' AOU predisporrà un documento di carico sul mezzo che riporterà per ogni articolo, la quantità, il lotto e la scadenza. Il controllo delle scorte, all'atto del caricamento sui mezzi per il trasferimento al magazzino della Ditta Aggiudicataria, dovrà essere effettuato dal personale della medesima e con propri mezzi in presenza di un incaricato dell'AOU.

Con la sottoscrizione dei documenti di trasferimento l'Aggiudicatario assume piena responsabilità sui prodotti trasferiti: il carico sul sistema informativo determina l'avvio delle attività di gestione da parte dell'Aggiudicatario e la decorrenza della corresponsione dell'importo aggiudicato per il servizio.

In ogni caso, il periodo di trasferimento delle scorte non potrà durare più di **5 giorni lavorativi**.



ART. 33 – ALLEGATI

Per i centri di consegna si rinvia all'*allegato A1*.

Per la tipologia dei beni e materiali si rinvia all' *allegato A2*.

Per la Valutazione Ricognitiva dei Rischi standard (VRRS-DUVRI) si rinvia all'allegato A3.

Il Dirigente Amministrativo

(Dr. Giuseppe Carassino)